

Acqua, monumenti e buona tavola: alla scoperta di Treviso

Pubblicato: Giovedì 20 Febbraio 2014

(d. f.) Torna il nostro appuntamento "una tantum" con la rubrica "Turisti per sport". L'occasione è la partecipazione della Unendo Yamamay Busto alla Final4 di Coppa Italia che si disputa il 22 e 23 febbraio a Treviso ([QUI la nostra diretta in liveblogging](#)). Grazie alla collaborazione con l'agenzia "Sensazione Viaggi" di via Speroni a Varese, vi presentiamo la bella città veneta indicando alcune attrazioni che vanno assolutamente visitate. Prima o dopo, ovviamente, aver fatto il tifo per le "farfalle" di coach Parisi.



La valigia è pronta, la porta di casa chiusa e la mappa è ben stretta tra le vostre mani. Eppure non vi basterà avere lo stradario per assaporare completamente il suo gusto vivace, perché **Treviso** nasconde una bellezza che vi riempirà il cuore. **Acqua, aria, fuoco e terra si intrecciano e vibrano tra le sue vie**, dando vita ad una città frizzante e piena di meraviglie.

Volete sapere quali? **Treviso e l'acqua** sono come due innamorati: impossibile stare lontano l'uno dall'altra, desiderosi sempre di un nuovo bacio. E di baci, in questo caso **di fiumi, il territorio trevigiano è veramente ricco**: il più importante, il Botteniga entra in città all'altezza del Ponte di Pria (Ponte di Pietra), dividendosi in numerosi rami. Suggestivo è il Cagnan Medio o Canale dei Buranelli, che caratterizza il bel centro storico trevigiano. Così stretto è il rapporto con le acque che Treviso conta ben 33 fontane. La più originale non può che essere **la Fontana delle Tette...** per la quale il nome non nasconde nulla!

Il vostro sguardo si poserà poche volte sulla strada perché verrà catturato da un'aria particolarmente frizzante e vivace che vi farà ammirare scorci incantevoli. **Tra le numerose chiese trevigiane**, nate da una lunga tradizione religiosa e monastica, si ricorda la chiesa di San Francesco, nata nel XIII secolo, la chiesa di San Nicolò, la più grande della città **ed il Duomo, con la sua caratteristica facciata** in stile neoclassico.

Il cuore della città è **Piazza dei Signori** che porta ancora oggi una "cicatrice" sulla parete esterna del Palazzo dei Trecento inflitta durante i bombardamenti del 1944. Da non perdere, inoltre, la bellissima **Loggia dei Cavalieri ed il Quartiere latino**.

L'energia che alimenta il sangue dei trevigiani è brillante e ha spinto alcuni imprenditori ai massimi livelli. La famiglia Benetton ne è un esempio: non solo imprenditorialismo di successo, ma anche cultura grazie alla Fondazione Benetton Studi Ricerche.



Altro personaggio trevigiano (naturalizzato francese), celebre per le sue creazioni d'alta moda, è **Pierre Cardin**, ai natali Piero Cardin.

Arte, stile ma anche tanto sport: **Treviso vanta infatti una tradizione sportiva che abbraccia numerose discipline**, tra cui il basket, la pallavolo ed il rugby.

Topazi dorati, rubini e smeraldi: quale donna non vorrebbe indossare queste gemme meravigliose? E Treviso, che di bellezza se ne intende, non è da meno. Anche se gli **smeraldi sono le verdi colline** della sua campagna, **i rubini il celebre radicchio rosso** trevigiano (*foto*) ed i **topazi i vini pregiati della sua cantina**. La tradizione enogastronomica trevigiana è davvero ricca di sorprese e fa venire l'acquolina in bocca al solo nominare di alcune delle sue specialità: **la soppressa, la sopa coada** (un pasticcio a base di carne di piccione), **lo stoccafisso...** e come dessert mai farsi mancare il **tiramisù**, che, secondo la tradizione, è stato preparato per la prima volta nel ristorante "Alle Beccherie".

Alcuni consigli per gustare e vivere al meglio Treviso

Ristoranti

Antico Ristorante Beccherie, Piazza Ancillotto 11, Treviso (www.anticoristorantebeccherie.it)

Alberghi

Albergo il Focolare, Piazza Giannino Ancillotto 4, Treviso (www.ilfocolarehotel.com/)

Hotel Rovere, V.le Felissent 13, Treviso (www.hotelrovere.it)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it